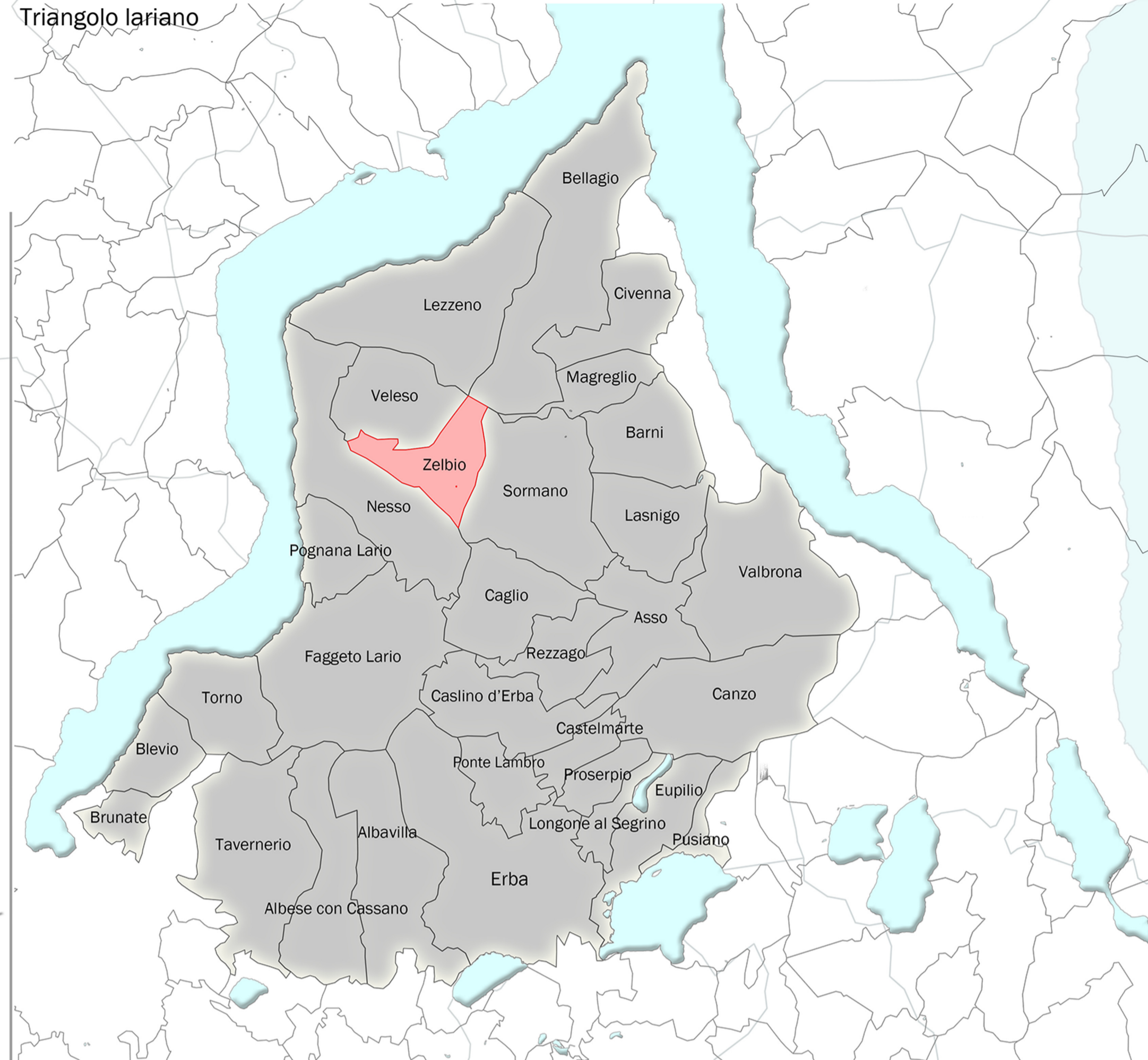
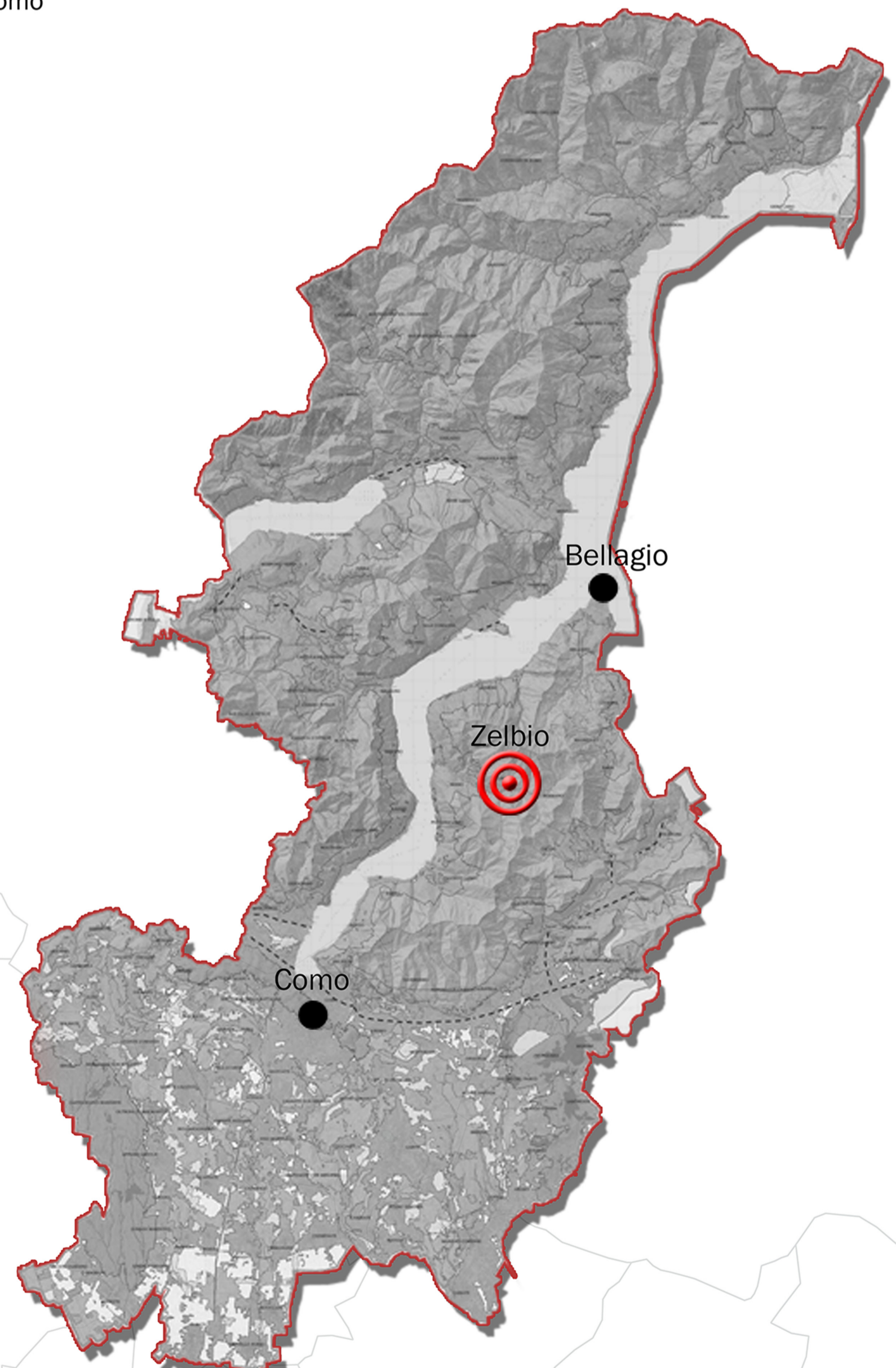


Provincia di Como



Il comune di Zelbio



Il comune di Zelbio, di superficie territoriale pari a 467 ha. e situato a 802 m. s.l.m., confina con i comuni di Veleso, Bellagio, Sormano e Nesso.

I confini con i comuni adiacenti, sono individuati da ambiti naturali precisi. Il confine con il comune di Veleso coincide in parte con la valle di Zelbio per proseguire poi nella valle di Pozzavalle fino alla cima del monte San Primo, il confine con il comune di Bellagio coincide con la cima del monte San Primo (h. 1682 mt. s.l.m.), il confine con il comune di Sormano corrisponde con il Vallone e il Piano del Tivano, il confine con il comune di Nesso è segnato dalla valle Giurada e dalla valle di Nosè.

Il territorio di Zelbio è prevalentemente montuoso e presenta vaste aree prative alternate ad aree boschive (in particolare: castagneti, boschi di faggi, querce, betulle e pinete); l'abitato, di modeste dimensioni, occupa un rilievo montagnoso di 700 m s.l.m. circa, che si protende a terrazzo verso il lago dando origine a zone pianeggianti con caratteristiche di particolare valenza paesistico ambientale.

Le attività prevalenti del paese sono state per secoli l'agricoltura e la pastorizia, con importanti allevamenti di bovini; i rinomati prodotti di queste attività venivano smerciati fino al mercato di Como.

Zelbio era unita agli altri paesi da un sistema di mulattiere. Negli anni 30 la costruzione della provinciale Nesso-Sormano aprì il paese al nascente turismo, anche grazie al vicino e celebre Pian del Tivano. Presto il paese si impose come località di villeggiatura di primo piano in ambito regionale; sorsero alberghi e belle ville, spesso costruite da zelbiesi emigrati che avevano fatto fortuna all'estero.

Oggi Zelbio, il cui numero di abitanti è in costante ripresa, si presenta come un accogliente paesino che si affaccia sul Lago di Como, con un centro storico pedonale che ben mostra le sue origini rurali. Il territorio circostante è costellato di "munt", le antiche costruzioni per il pascolo estivo, che sempre più spesso vengono trasformate in nuove abitazioni.

Straordinari sono il numero e, soprattutto, la qualità delle iniziative che la popolazione zelbiese riesce a portare avanti durante tutto l'anno.

Il Pian del Tivano

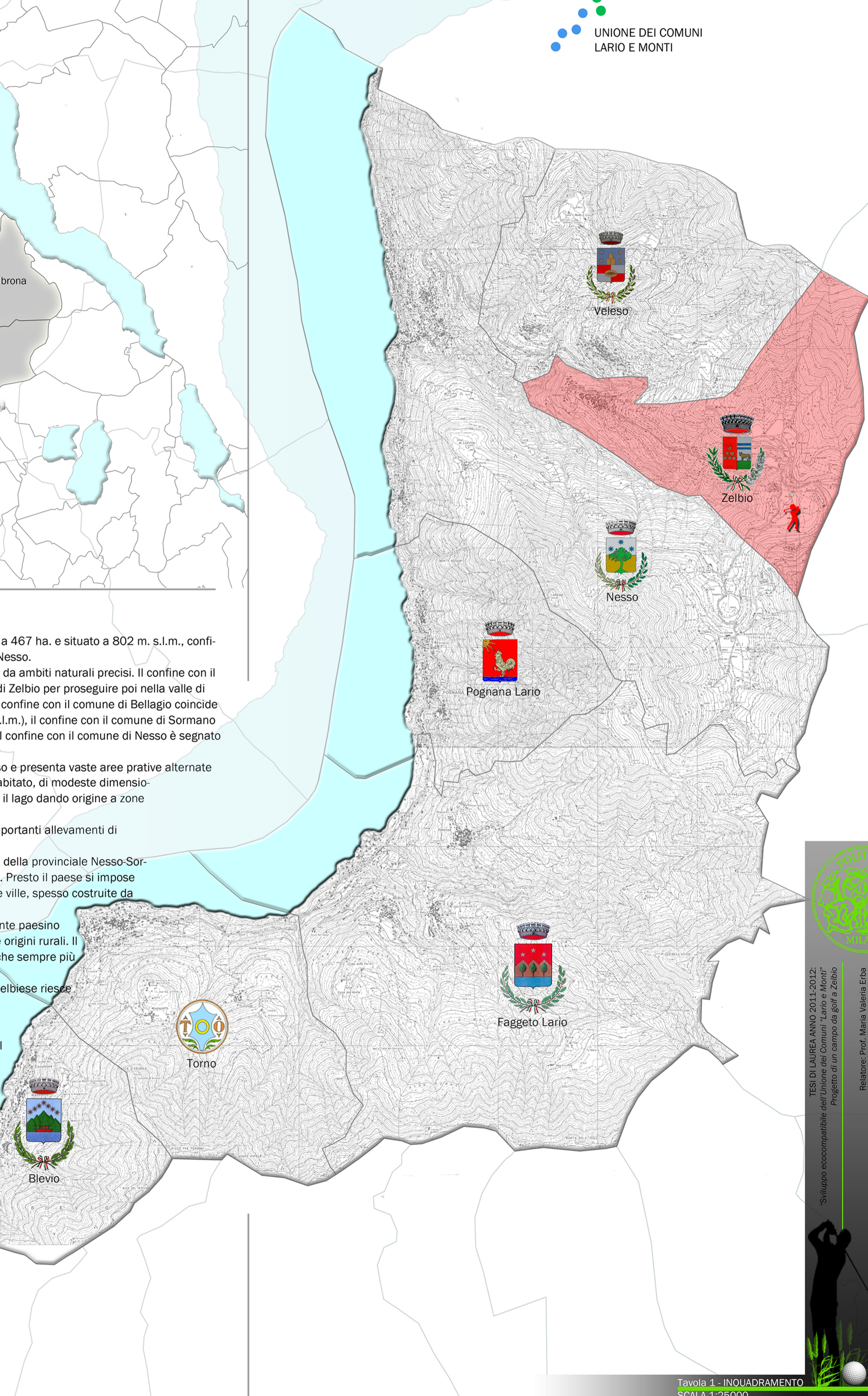


Il Pian del Tivano è un pianoro carsico posto nel Triangolo Lariano, in provincia di Como, a circa 1000m di quota ed è confinato a nord dal Monte San Primo. Il pianoro è stato formato da depositi glaciali, depositi su un terreno calcareo.

Il carsismo della zona è testimoniato dai numerosi inghiottitoi ivi presenti. In questa zona è situata l'attuale grotta più grande d'Italia per estensione, formata dal complesso Fornitori-Stoppani,

che raggiunge una lunghezza di circa 47,5 km e dal Complesso Tacchi Zelbio, lungo 10,5 km, per un totale di 58 km in sviluppo spaziale.

Negli anni Settanta si decise di realizzare una stazione sciistica anche al Pian del Tivano. A metà degli anni Settanta vennero, quindi, realizzati tre skilift, a servizio di una decina di chilometri di piste. La quota poco elevata e l'esposizione sfavorevole determinarono, però, una difficoltà nell'aprire con continuità la stazione. Ne conseguì una scarsa fruizione delle piste, che portò alla chiusura definitiva degli impianti a metà degli anni Ottanta. Oggi gli skilift sono ancora visibili, in stato di abbandono, ormai totalmente ricoperti dalla vegetazione. Pian del Tivano è, invece, tutt'ora frequentato dagli appassionati di sci di fondo, che qui trovano un anello di circa 10 km.



TESI DI LAUREA ANNO 2011-2012:
Sviluppo ecosostenibile dell'Unione dei Comuni "Lario e Monti"
Progetto di un campo da golf a Zelbio

Relatore: Prof. Maria Valeria Erba
Laureande: Girotti Maria, Negroni Samantha

